



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577

Codice fiscale 80023240304

e-mail: info@liceostellini.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005c@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO: *LICEO CLASSICO JACOPO STELLINI*

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

CLASSE *I SEZIONE C*

DISCIPLINA: *RELIGIONE CATTOLICA*

DOCENTE: *ANDREA NUNZIATA*

QUADRO ORARIO: *1 ORA*

1. FINALITA'

Poiché l'irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza (cfr Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei Licei 2010), in vista di un efficace inserimento dello studente nel mondo civile, lo studio della religione cattolica promuoverà nella classe I liceo la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

Pertanto, il tema conduttore sarà “L'UOMO E L'ESPERIENZA RELIGIOSA” (due le Unità didattiche: I. “L'Uomo e gli interrogativi esistenziali”; II. “L'uomo e il sacro”); nella prima parte verrà affrontata la questione universale della relazione Dio–uomo attraverso le domande di senso che l'uomo da sempre si pone, mentre nella seconda parte si affronterà il tema del “sacro” attraverso la definizione di linguaggio, spazio e tempo “sacri”.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe nel complesso, ad oggi, presenta delle capacità cognitive discrete, per alcuni più che buone, dimostrandosi aperta al dialogo e al confronto con l'insegnante.

L'interesse manifestato dagli allievi, l'attenzione alle lezioni e l'impegno nell'attività didattica risultano, dopo alcune lezioni dedicate alla formulazione di un “regolamento di classe”, positivi anche se non ancora costanti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

* *osservazione sistematica*

* colloqui con gli alunni

* colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

Il livello del profitto risulta nel complesso medio, per alcuni medio-alto.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI

Osservazione sistematica degli interventi e della partecipazione degli alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

1. Competenza di base, relativa all'asse cui la disciplina concorre:

Asse Culturale Storico-sociale.

2. Competenze disciplinari del Biennio

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti	<ol style="list-style-type: none">1. Porsi domande di senso in relazione all'esperienza umana e religiosa.2. Leggere e interpretare la realtà religiosa, attraverso il metodo della ricerca3. Rilevare il contributo delle religioni e della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana.4. Rilevare il contributo delle religioni, e in particolare di quella cristiana, allo sviluppo della civiltà umana5. Acquisire un linguaggio specifico.
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN CONOSCENZE E ABILITA' SPECIFICHE:

I UNITA'DI APPRENDIMENTO	L'UOMO E GLI INTERROGATIVI ESISTENZIALI
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Porsi domande di senso in relazione all'esperienza umana e religiosa;• Rilevare il contributo delle religioni, e in particolare di quella cristiana, allo sviluppo della civiltà umana;• Acquisire un linguaggio specifico;
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare gli elementi caratterizzanti la natura umana;• Correlare esperienze vissute e domande esistenziali;• Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri;• Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Identificare le domande esistenziali: origine e futuro dell'uomo, bene e male, senso della vita, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con le altre religioni.• Rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto della società contemporanea.• Riconoscere le esperienze umane che permettono all'uomo di scoprire la dimensione religiosa.

Strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto di riproduzione video e audio - Libro di testo - Materiale fornito dall'insegnante - Mezzi informatici
----------------------------	--

II UNITA'DI APPRENDIMENTO		L'UOMO E IL SACRO
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Porsi domande di senso in relazione all'esperienza religiosa; • Rilevare il contributo delle religioni e della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana; • Acquisisce un linguaggio specifico;
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i simboli e riti della comunicazione tra uomo e Dio. • Leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo, distinguendoli da quelli di altre identità religiose.
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le principali forme della comunicazione dell'uomo con Dio; • Riconoscere la presenza del sacro nella vita dell'uomo. • Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

TEMA CONDUTTORE: L'UOMO E L'ESPERIENZA RELIGIOSA

CONTENUTI

1. L'ora di religione: perché? (periodo settembre-ottobre):

- L'età del cambiamento.
- Attività accoglienza in classe.
- L'ora di religione cattolica: perché?

2. La ricerca di senso (periodo ottobre – dicembre):

- Il senso di essere uomini.
- Le domande fondamentali.
- Il mistero dell'uomo.

3. Essere uomini ha un senso? (periodo gennaio-marzo):

- Dare un senso alla vita.
- L'uomo secondo la visione cristiana.
- L'uomo e il male.
- Nati per essere felici.

4. Il sacro (periodo aprile-maggio):

- Il linguaggio religioso:
 - a) La parola e la Parola.
 - b) L'Antico Testamento.
 - c) Il Nuovo Testamento.
- I simboli religiosi:
 - a) Il linguaggio iconografico dei primi cristiani.
 - b) I simboli nei chiostri.
- I luoghi sacri:
 - a) La sinagoga, la chiesa, la moschea.
 - b) Gerusalemme.
- Le festività religiose: il settimo giorno.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Appunti;
- lettura testi;
- ricerche di gruppo;
- commenti scritti;
- discussioni in aula;
- visione filmati e immagini.

7. METODOLOGIE

[*] Lezione frontale; [*] Lezione dialogata; [*] Metodo induttivo; [*] Metodo esperienziale; [*] Ricerca individuale e/o di gruppo; [*] Lavoro di gruppo; [*] Brainstorming.

8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: *“Tutte le voci del mondo” di L.Solinas, Ed. SEI; Bibbia Interconfessionale.*
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: *sussidi multimediali, libri, fotocopie, dvd, cd musicali, documentari, immagini, dipinti e affreschi, quotidiani.*

- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: *computer, videoproiettore, LIM; aula di informatica, aula magna.*
- d) Altro: *visita guidata in Borgo Pracchiuso; visita Basilica Madonna delle Grazie e Chiostro adiacente.*

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> I. Analisi testuale; II. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) – valutazione in itinere. 	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: primo quadrimestre n.1 elaborato scritto in gruppo; secondo quadrimestre n.1 esposizione elaborato di gruppo.

11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

lettura e riflessione sui testi adottati e scelti integrate con strumenti multimediali, ricerche di gruppo e dibattiti aperti in aula.

2. PROGETTARE:

ricerche e lavori di gruppo da svolgersi anche con supporti informatici.

3. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

laboratori didattici con proiezione di alcune parti di film/documentari, lettura di articoli di giornale/libri, poi commentati in aula.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

4.COMUNICARE:

dibattiti in classe.

5.COLLABORARE E PARTECIPARE:

lavori di gruppo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

6.AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

porsi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Udine, 24 novembre 2015.

Prof. Andrea Nunziata